

# Erdrich, Dicker, Díaz, Munro un bel poker di scrittori per l'estate tutta da leggere

“La casa tonda” e “La verità sul caso Harry Quebert” sono tra i migliori romanzi da portare in valigia pubblicati in questa prima parte dell'anno

di Alessandro Mezzena Lona

**N**on c'è vacanza senza un bel libro. E per chi corre veloce sulle pagine, la scorta di letture da portare in valigia dev'essere per forza più consistente. Ma non sempre è facile orientarsi nella foresta intricatissima dell'editoria italiana. Perché, nonostante la crisi, continuano a uscire troppi volumi. E, molto spesso, si tratta di pubblicazioni del tutto trascurabili.

E allora? Semplice: bisogna affidarsi alla qualità. Di romanzi belli in circolazione ce ne sono ancora tanti. Quest'anno, nella valigia di un vacanziero che ama la lettura, non possono mancare “La casa tonda” di Louise Erdrich e “La verità sul caso Harry Quebert” di Jöel Dicker. Ma almeno altri tredici libri meritano di essere presi in considerazione.

#### Buio nella riserva indiana

Qualcuno ha scritto che, dopo “Il buio oltre la siepe”, non era più uscito un romanzo così forte, coraggioso. E Louise Erdrich, americana del Minnesota, classe 1954, ha incassato pure i compli-

menti del grande Philip Roth. Al centro della “Casa tonda”, tradotto da Vincenzo Mantovani per Feltrinelli (383, euro 19), c'è uno stupro. In una comunità di nativi del North Dakota viene violentata la moglie del giudice. Ma non sarà l'uomo di legge a scoprire il colpevole, bensì suo figlio tredicenne Joe. In un romanzo di formazione bello come un thriller.

#### Se lo legge David Lynch...

Potrebbe saltarci fuori un altro “Twin Peaks”. Sì, perché “La verità sul caso Harry Quebert” (Bompiani, pagg. 780, euro 19,50), del ventottenne svizzero Jöel Dicker, rivela le tante ombre della tranquilla cittadina di Aurora, nel New Hampshire. Nell'estate del 1975 sparisce nel nulla una splendida ragazzina di 15 anni. Nella primavera del 2008, il suo scheletro viene ritrovato sepolto nel giardino di un famoso scrittore. E quando il giovane talento della letteratura Marcus Goldman si mette a indagare sulla storia, ogni volta che si illuderà di essere arrivato a scoprire la verità, dovrà ripartire da zero.

#### Guida all'amore per infedeli

Lui è uno dei più grandi talenti della letteratura contemporanea. Con il primo romanzo, “La breve favolosa vita di Oscar Wao”, ha vinto il Premio Pulitzer. In “È così che la perdi”, tradotto da Silvia Pareschi per Mondadori (pagg. 171, euro 16), Junot Díaz si conferma uno straordinario affabulatore. Costruisce otto storie attorno al tema dell'amore e del tradimento. Mettendo a nudo le stranezze del cuore.

#### La vita è un racconto

Forse non vincerà il Nobel per la letteratura perché ha annunciato di non voler più scrivere.

Ma Alice Munro è, senza ombra di dubbio, la più grande scrittrice di racconti vivente. Adesso, chi non ha pazienza di leggere i suoi numerosi libri può ritrovare tutto il fascino delle sue storie nel Meridiano Mondadori a lei dedicato a cura di Marisa Caramella (pagg. 1846, euro 65). Le storie della scrittrice canadese sono un viaggio avventuroso dentro il luna park della vita.

#### Un Nobel da riscoprire

A leggere i libri di J.M.G. Le Clézio non sono in tanti. Peccato. Perché lo scrittore di Nizza, che ha vinto il Nobingannare tutti quoyelli che lo conoscevano bene, el per la letteratura a sorpresa, è un autore tutto da scoprire. “Storia del piede e altre fantasie”, tradotto da Mariella Fenoglio e Carlo Floris per Gremese (pagg. 319, euro 20) raccoglie dieci racconti scritti dopo il 2008. Storie di donne in un mondo ostile raccontate con un pizzico di magia e disincanto.

#### Ultimo tango sul lago

Tra gli scrittori italiani, Andrea Vitali è il più divertente. Non c'è uno, uno solo dei suoi libri che non trascini il lettore dentro un gorgo di storie irresistibili. “Un bel sogno d'amore”, pubblicato da Garzanti (pagg. 373, euro 17,60) porta a Bellano, in riva al lago, il brivido proibito degli anni di “Ultimo tango a Parigi”.

#### La modella invisibile

“Il tempo è un bastardo” aveva già attirato l'attenzione dei lettori su Jennifer Egan. Anche perché quel romanzo s'era portato a casa il Pulitzer. Adesso, la scrittrice di Chicago conquista con una nuova storia. Quella della modella che esce sfigurata da

un incidente e deve reinventare la propria vita. “Guardami”, tradotto da Matteo Colombo e Martina Testa per minimum fax (pagg. 560, euro 18) è un'avventura inquietante.

#### L'altra storia di Gesù

Nella sua vita ha fatto di tutto: commesso, portiere di notte, lattoniere, cameriere. Ma quando ha iniziato a scrivere, del suo talento i lettori e i critici se ne sono accorti subito. Christopher Moore, in “Il Vangelo secondo Biff” (Lit, pagg. 575, euro 12,90), propone una storia alternativa del Cristo. Che vada a coprire i troppi silenzi sulla sua vita da quando era un bambino fino ad arrivare ai trent'anni.

#### Sognare di essere un altro

La vita di A è sicuramente elettrizzante, ma per niente semplice. Da quando è nato, ogni giorno si sveglia dentro un corpo diverso. E nel suo romanzo “Ogni giorno” (Rizzoli, pagg. 374, euro 15), David Levithan

costringe il suo personaggio a stazionare in un'identità solo fino a quando scadono le ventiquattr'ore. Straniante e commovente, la storia viene rivoluzionata quando A si innamora.

#### Non può mancare un Simenon

“Faubourg” è uscito a puntate su un settimanale nel 1935. Ma ancora oggi il romanzo di Georges Simenon, pubblicato da Adelphi (pagg. 136, euro 16) mantiene intatto tutto il suo fascino. Per l'inquietudine divorante di De Ritter, il protagonista, che lo spinge a ritornare nella cittadina della sua infanzia. Barando con tutti.

#### Un poliziotto da premio

Di mestiere, Riccardo Gazzaniga fa il sovrintendente della Polizia. L'anno scorso ha vinto